

# CLINICA SAN FRANCESCO - CASA DI CURA PRIVATA -

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTE ORTIGARA, 21/B - VERONA (VR) 37127
Codice Fiscale	00420560237
Numero Rea	VR 70903
P.I.	00420560237
Capitale Sociale Euro	5.232.425 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Epifarm s.r.l.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Epifarm s.r.l.
Paese della capogruppo	Italia

# Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	546.083	694.346
5) avviamento	3.146.533	3.445.341
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	27.297
7) altre	7.421.029	9.101.385
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11.113.645</b>	<b>13.268.369</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	6.379.722	6.455.919
2) impianti e macchinario	480.107	418.153
3) attrezzature industriali e commerciali	809.849	786.719
4) altri beni	540.937	610.414
5) immobilizzazioni in corso e acconti	65.248	87.152
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>8.275.863</b>	<b>8.358.357</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	675.000	675.000
d-bis) altre imprese	103	103
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>675.103</b>	<b>675.103</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.498.147	2.275.033
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>2.498.147</b>	<b>2.275.033</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.498.147</b>	<b>2.275.033</b>
3) altri titoli	900	900
4) strumenti finanziari derivati attivi	10	153
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.174.160</b>	<b>2.951.189</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>22.563.668</b>	<b>24.577.915</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	296.214	264.870
<b>Totale rimanenze</b>	<b>296.214</b>	<b>264.870</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.505.551	4.454.212
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>5.505.551</b>	<b>4.454.212</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.892	122.461
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>13.892</b>	<b>122.461</b>
5-ter) imposte anticipate	288.454	335.642
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.521	2.381
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.245	51.434
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>77.766</b>	<b>53.815</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>5.885.663</b>	<b>4.966.130</b>

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	459.609	1.366.346
3) danaro e valori in cassa	16.253	24.106
Totale disponibilità liquide	475.862	1.390.452
Totale attivo circolante (C)	6.657.739	6.621.452
D) Ratei e risconti	473.575	477.002
Totale attivo	29.694.982	31.676.369
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.232.425	5.232.425
III - Riserve di rivalutazione	1.490.005	1.490.005
IV - Riserva legale	125.417	114.908
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.998.600	1.798.930
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	1.998.600	1.798.932
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	10	153
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	217.886	210.178
Totale patrimonio netto	9.064.343	8.846.601
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	240.000	160.000
2) per imposte, anche differite	83.426	112.570
4) altri	864.589	989.524
Totale fondi per rischi ed oneri	1.188.015	1.262.094
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.102.558	2.983.271
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.084.647	2.629.150
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.369.610	5.705.102
Totale debiti verso banche	6.454.257	8.334.252
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70	102
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.700.000	700.000
Totale acconti	1.700.070	700.102
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.354.123	7.634.016
Totale debiti verso fornitori	6.354.123	7.634.016
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.369	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	345.000
Totale debiti verso controllanti	149.369	345.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	601.018	543.724
Totale debiti tributari	601.018	543.724
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	473.938	368.869
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	473.938	368.869
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	588.626	568.983
Totale altri debiti	588.626	568.983
Totale debiti	16.321.401	18.494.946

---

E) Ratei e risconti	18.665	89.457
Totale passivo	29.694.982	31.676.369

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.100.703	28.066.920
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	20.644
altri	1.025.886	1.779.867
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.025.886</b>	<b>1.800.511</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>31.126.589</b>	<b>29.867.431</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.065.600	4.640.565
7) per servizi	12.972.831	11.915.137
8) per godimento di beni di terzi	2.920.575	2.940.355
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.662.880	4.487.187
b) oneri sociali	1.320.620	1.224.414
c) trattamento di fine rapporto	346.463	332.845
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>6.329.963</b>	<b>6.044.446</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.311.595	2.396.764
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	595.461	599.297
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.907.056</b>	<b>2.996.061</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(31.345)	4.998
12) accantonamenti per rischi	48.667	95.150
14) oneri diversi di gestione	307.302	496.262
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>30.520.649</b>	<b>29.132.974</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	605.940	734.457
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	481	1.760
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>481</b>	<b>1.760</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	788	2.358
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>788</b>	<b>2.358</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>788</b>	<b>2.358</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	149.388	234.103
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>149.388</b>	<b>234.103</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(2)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(148.119)</b>	<b>(229.987)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>457.821</b>	<b>504.470</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	192.747	122.582
imposte differite e anticipate	47.188	171.710
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>239.935</b>	<b>294.292</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	217.886	210.178

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	217.886	210.178
Imposte sul reddito	239.935	294.292
Interessi passivi/(attivi)	148.600	231.745
(Dividendi)	(481)	(1.760)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	605.940	734.455
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	395.130	427.995
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.907.056	2.996.061
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.302.186	3.424.056
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.908.126	4.158.511
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(31.344)	4.998
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.051.339)	878.340
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.130.524)	952.215
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.427	(147.608)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(70.792)	61.145
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.090.666	298.345
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.189.906)	2.047.435
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.718.220	6.205.946
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(148.600)	(231.745)
(Imposte sul reddito pagate)	(239.935)	(294.292)
Dividendi incassati	481	1.760
(Utilizzo dei fondi)	(349.922)	(1.203.079)
Totale altre rettifiche	(737.976)	(1.727.356)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.980.244	4.478.590
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(731.434)	(377.418)
Disinvestimenti	218.467	66.593
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(156.871)	(2.073.230)
Disinvestimenti	0	468.676
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
Disinvestimenti	-	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(669.838)	(1.915.379)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(544.503)	(427.235)
Accensione finanziamenti	0	3.292.800
(Rimborso finanziamenti)	(1.335.492)	(3.350.366)
<b>Mezzi propri</b>		
(Rimborso di capitale)	(345.000)	(720.000)

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.224.996)	(1.204.800)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(914.590)	1.358.411
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.366.346	15.462
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	24.106	16.579
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.390.452	32.041
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	459.609	1.366.346
Danaro e valori in cassa	16.253	24.106
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	475.862	1.390.452

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:



- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>0</b>

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 11.113.645.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'**avviamento** acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 546.083 .

#### **Avviamento**

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, nel corso degli esercizi precedenti di euro 3.146.533 .

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 7.421.029, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2018	11.113.645
Saldo al 31/12/2017	13.268.369
Variazioni	-2.154.724

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	-	694.346	-	3.445.341	27.297	9.101.385	13.268.369
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	40.480	0	0	3.050	147.945	191.475
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(30.347)	-	(30.347)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	188.662	0	298.807	0	1.824.126	2.311.595
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	(81)	0	0	0	(4.175)	(4.256)
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(148.263)</b>	<b>0</b>	<b>(298.808)</b>	<b>(27.297)</b>	<b>(1.680.356)</b>	<b>(2.154.724)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	546.083	-	3.146.533	-	7.421.029	11.113.645

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

### Immobilizzazioni materiali

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 8.275.863, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;

#### 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

#### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Fabbricati	3%
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Generici	12,50%
Impianti Specifici	12,50%
Impianti d'allarme	30%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia e minuta	12,50%
<b>Autoveicoli da trasporto</b>	
Automezzi da trasporto	25%
<b>Altri beni</b>	
Macchine ufficio ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi	10%
Altri beni	12,50/40%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	8.275.863
Saldo al 31/12/2017	8.358.357
Variazioni	-82.494

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.367.604	3.479.682	4.112.124	2.968.574	87.152	16.015.136
<b>Rivalutazioni</b>	1.491.440	-	-	-	-	1.491.440
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	403.125	3.061.529	3.325.405	2.358.160	-	9.148.219
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	6.455.919	418.153	786.719	610.414	87.152	8.358.357
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	207.146	232.218	131.696	55.563	626.623
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	77.467	77.467
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	2.975	164.157	51.335	0	218.467
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	76.197	149.834	208.881	160.549	0	595.461
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Altre variazioni</b>	0	7.617	163.950	10.711	0	182.278
<b>Totale variazioni</b>	(76.197)	61.954	23.130	(69.477)	(21.904)	(82.494)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.367.604	3.822.578	4.180.185	3.048.935	6.248	16.484.550
<b>Rivalutazioni</b>	1.491.440	-	-	-	-	1.491.440
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	479.322	3.342.471	3.370.336	2.507.998	-	9.700.127
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	6.379.722	480.107	809.849	540.937	65.248	8.275.863

### Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio 2008 la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 15 del D.L. n. 185/08 provvedendo a rideterminare il valore di iscrizione secondo le specifiche prescritte dal citato provvedimento normativo degli immobili di proprietà destinati ad essere utilizzati in modo diretto nello svolgimento dell'attività caratteristica. Inoltre gli Amministratori hanno ritenuto di avvalersi della facoltà consentita dal provvedimento di legge in merito all'assolvimento dell'imposta sostitutiva, così che nei termini di decorrenza stabiliti dalla Legge la rivalutazione possa avere anche effetti ai fini fiscali.

Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione è stato iscritto in un'apposita riserva nel Patrimonio netto della Società denominata "Riserva Rivalutazione Immobili ex D.L. n. 185/08" al netto della relativa imposta sostitutiva.

Importo rivalutazione Euro 1.429.030

Imposta sostitutiva Euro 21.435

Riserva Rivalutazione Euro 1.407.595

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### Operazioni di locazione finanziaria

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	6.884.081
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	276.950
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	2.451.678
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	69.361

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	3.174.160
Saldo al 31/12/2017	2.951.189
Variazioni	222.971

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

##### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 675.103, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri**

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 2.498.147 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 per euro 900.

L'art. 2426 c. 1 n.1) C.C. dispone che le immobilizzazioni rappresentate da titoli siano rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove le caratteristiche del titolo lo consentano.

I titoli presenti in bilancio sono stati valutati al costo ammortizzato. Nell'applicazione del costo ammortizzato i costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del titolo. Il loro ammortamento integra (o rettifica) gli interessi attivi calcolati al tasso nominale.

Tuttavia poiché i titoli iscritti nel corso dell'esercizio sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, gli stessi sono stati valutati al costo di acquisto anziché al costo ammortizzato. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **DERIVATI DI COPERTURA**

Al 31/12/2018 è stato rilevato in bilancio alla voce B.III.4, per euro 10, uno strumento finanziario derivato di copertura.



## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Valore di bilancio	-	675.000	-	-	103	675.103	900	153
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	(143)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Valore di bilancio	-	675.000	-	-	103	675.103	900	10

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	2.275.033	223.114	2.498.147	2.498.147
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>2.275.033</b>	<b>223.114</b>	<b>2.498.147</b>	<b>2.498.147</b>

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

La voce crediti immobilizzati comprende il credito verso fondo tesoreria per euro 2.258.147 e il credito TFM per euro 240.000.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato (2017).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
G.A.R. S.R.L.	Verona	03458210238	10.000	491.055	1.179.638	3.000	30,00%	675.000
<b>Totale</b>								<b>675.000</b>

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

La partecipazione nella società GAR è stata iscritta ad un valore superiore al patrimonio netto. Confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante, si considera il valore di iscrizione congruo.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	2.498.147	2.498.147
<b>Totale</b>	<b>2.498.147</b>	<b>2.498.147</b>

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 6.657.739. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 36.287.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

##### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

##### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I." per un importo complessivo di 296.214.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	264.870	31.344	296.214
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	-	0	-
<b>Acconti</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	264.870	31.344	296.214

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale.

### **Crediti commerciali**

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti**

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

### **Attività per imposte anticipate**

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 288.454, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

### Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 5.885.663.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.454.212	1.051.339	5.505.551	5.505.551	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	122.461	(108.569)	13.892	13.892	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	335.642	(47.188)	288.454		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	53.815	23.951	77.766	20.521	57.245
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.966.130</b>	<b>919.533</b>	<b>5.885.663</b>	<b>5.539.964</b>	<b>57.245</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.505.551	5.505.551
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.892	13.892
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	288.454	288.454
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	77.766	77.766
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.885.663</b>	<b>5.885.663</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Disponibilità liquide

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esperte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 475.862, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.366.346	(906.737)	459.609
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	24.106	(7.853)	16.253
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.390.452</b>	<b>(914.590)</b>	<b>475.862</b>

### **Ratei e risconti attivi**

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 473.575.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esperte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	96.342	(92.247)	4.095
Risconti attivi	380.660	88.820	469.480
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>477.002</b>	<b>(3.427)</b>	<b>473.575</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

#### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 9.064.343 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 217.742.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	5.232.425	-	-	-		5.232.425
<b>Riserve di rivalutazione</b>	1.490.005	-	-	-		1.490.005
<b>Riserva legale</b>	114.908	10.509	-	-		125.417
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	1.798.930	199.669	1	-		1.998.600
<b>Varie altre riserve</b>	2	-	-	2		-
<b>Totale altre riserve</b>	1.798.932	-	-	-		1.998.600
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	153	-	1	143		10
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	210.178	(210.178)	-	-	217.886	217.886
<b>Totale patrimonio netto</b>	8.846.601	-	1	145	217.886	9.064.343

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	5.232.425	capitale	
<b>Riserve di rivalutazione</b>	1.490.005	capitale	a-b-c
<b>Riserva legale</b>	125.417	utili	b
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	1.998.600	utili	a-b-c
<b>Totale altre riserve</b>	1.998.600		
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	10		
<b>Totale</b>	8.846.447		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha rilevato nello Stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita ha iscritto la riserva di patrimonio netto denominata Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (sottoclasse A.VII).

In tale riserva sono state iscritte solo le variazioni di fair value del derivato alle quali corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto (COPERTURA PERFETTA), di conseguenza non rileva nella riserva la parte inefficace della copertura contabile.

Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.C. e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	153
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Decremento per variazione di fair value</b>	143
<b>Valore di fine esercizio</b>	10

## **Fondi per rischi e oneri**

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

#### **Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili**

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti.



## Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 83.426, si precisa che trattasi:

- di imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata;
- delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	160.000	112.570	-	989.524	1.262.094
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	80.000	-	-	-	80.000
Utilizzo nell'esercizio	-	29.144	-	124.589	154.079
<b>Totale variazioni</b>	80.000	(29.144)	0	(124.935)	(74.079)
Valore di fine esercizio	240.000	83.426	-	864.589	1.188.015

### Composizione della voce Altri fondi

In relazione agli altri accantonamenti si ritiene opportuno evidenziare le seguenti voci:

*Svalutazione interessi moratori attivi:* nel corso degli esercizi dal 2007 al 2013 si è provveduto a richiedere all'Azienda ULSS 20 di Verona e all'Azienda Ospedaliera Integrata interessi di mora per ritardato pagamento. Nel corso dell'esercizio 2014 si sono raggiunte transazioni con entrambe le entità, che hanno portato alla chiusura delle partite fino all'esercizio 2013. Si è ritenuto tuttavia opportuno anche per l'esercizio 2014, nonostante i tempi di incasso siano molto migliorati, accantonare prudenzialmente la somma di Euro 185.193.. La voce non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio 2015 mentre le variazioni del 2016 e 2017 hanno portato ad aggiornare tale voce a Euro 74.378.

*Svalutazioni per rischi contrattuali:* il relativo fondo ammonta ad Euro 337.745 e ricomprende svalutazioni effettuate su prestazioni per le quali, dal punto di vista contrattuale, non risulta determinabile con certezza il corrispondente controvalore economico; non sono intervenute variazioni rispetto l'esercizio scorso.

F.do incremento finanziario: il relativo fondo ammonta a Euro 335.149 e ricomprende gli incrementi di tariffa dovuti agli aggiornamenti della stessa che devono essere incassati dall' Azienda Ospedaliera.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.



	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.983.271
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	346.463
Utilizzo nell'esercizio	227.176
Totale variazioni	119.287
Valore di fine esercizio	3.102.558

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 16.321.401.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------	---

<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso banche</b>	8.334.252	(1.879.995)	6.454.257	2.084.647	4.369.610	1.340.190
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Acconti</b>	700.102	999.968	1.700.070	70	1.700.000	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	7.634.016	(1.279.893)	6.354.123	6.354.123	-	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	345.000	(195.631)	149.369	149.369	-	-
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti tributari</b>	543.724	57.294	601.018	601.018	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	368.869	105.069	473.938	473.938	-	-
<b>Altri debiti</b>	568.983	19.643	588.626	588.626	-	-
<b>Totale debiti</b>	18.494.946	(2.173.545)	16.321.401	10.251.791	6.069.610	-

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti presenti in bilancio sono riferibili principalmente a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	CEE	Totale
<b>Debiti verso banche</b>	6.454.257	0	6.454.257
<b>Acconti</b>	1.700.070	0	1.700.070
<b>Debiti verso fornitori</b>	6.353.550	573	6.354.123
<b>Debiti verso imprese controllanti</b>	149.369	0	149.369
<b>Debiti tributari</b>	601.018	0	601.018
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	473.938	0	473.938
<b>Altri debiti</b>	588.626	0	588.626
<b>Debiti</b>	16.320.828	573	16.321.401

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- mutuo ipotecario euro 400.000, durata 180 mesi, data erogazione 16/12/2010, data scadenza 31/12/2025, rata mensile;
- mutuo ipotecario euro 240.000, durata 180 mesi, data erogazione 19/01/2011, data scadenza 31/01/2026, rata mensile;
- mutuo ipotecario euro 560.000, durata 180 mesi, data erogazione 30/11/2010, data scadenza 30/11/2025, rata mensile;
- mutuo ipotecario euro 400.000, durata 120 mesi, data erogazione 31/07/2012, data scadenza 31/07/2022, rata mensile.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Totale debiti assistiti da garanzie reali			
Debiti verso banche	804.703		5.649.554	6.454.257
Acconti	-		1.700.070	1.700.070
Debiti verso fornitori	-		6.354.123	6.354.123
Debiti verso controllanti	-		149.369	149.369
Debiti tributari	-		601.018	601.018
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-		473.938	473.938
Altri debiti	-		588.626	588.626
<b>Totale debiti</b>	<b>804.703</b>		<b>15.516.698</b>	<b>16.321.401</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

Al 31/12/2018 non sono presenti finanziamenti soci.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 18.665.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	87.919	(69.880)	18.039
Risconti passivi	1.538	(912)	626
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>89.457</b>	<b>(70.792)</b>	<b>18.665</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

## **Nota integrativa, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 30.100.703.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si comunica che la Società opera esclusivamente nel comune di Verona.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 30.520.649.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 481.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	138.582
Altri	10.806
<b>Totale</b>	<b>149.388</b>

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato costi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>192.747</b>
Imposte anticipate: IRES	40.494
Imposte anticipate: IRAP	6.694
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>47.188</b>
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>239.935</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	-17.851	-17.851
Fondo imposte differite: IRAP		
<b>Totali</b>	<b>-17.851</b>	<b>-17.851</b>
Attività per imposte anticipate: IRES	273.300	313.794
Attività per imposte anticipate: IRAP	15.154	21.848
<b>Totali</b>	<b>288.454</b>	<b>335.642</b>

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	1.138.750	388.576
<b>Totale differenze temporanee imponibili</b>	74.378	0
<b>Differenze temporanee nette</b>	1.064.372	388.576

	IRES	IRAP
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(295.944)	(21.848)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	40.495	6.694
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(255.449)	(15.154)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Acc.to rm colonna	104.601	(104.601)	0	24,00%	0	3,90%	0
Acc.to sinistri	137.650	(20.333)	117.317	24,00%	28.156	3,90%	4.576
Acc.to int, attivi	74.378	0	74.378	24,00%	17.851	0,00%	0
Avviamento	316.001	(44.742)	271.259	24,00%	65.102	3,90%	10.579
Rinnovo contrattuale	337.745	0	337.745	24,00%	81.059	0,00%	0
Marchio	1.953	949	2.902	24,00%	696	0,00%	0
Increm. finanziario	335.149	0	335.149	24,00%	80.436	0,00%	0

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Interessi attivi	74.378	0	74.378	24,00%	17.851	0,00%	0

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.



## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	174
Operai	13
Altri dipendenti	4
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>191</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	548.293	47.632

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

### **Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.300
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>18.300</b>

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

#### **Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)**

##### **NO emissione – Solo azioni ordinarie**

Il capitale sociale, pari a euro 5.232.425, è rappresentato da 1.046.485 azioni ordinarie di nominali euro 5 cadauna. Si precisa che al 31/12/2018 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.046.485	5.232.425	0	0	1.046.485	5.232.425
<b>Totale</b>	<b>1.046.485</b>	<b>5.232.425</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.046.485</b>	<b>5.232.425</b>

### **Titoli emessi dalla società**

#### **Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

#### **Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

### **Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio sono gestiti i seguenti strumenti finanziari derivati:

- Veneto Banca n. rif. 11866076, data operazione 08/06/2016, data scadenza 29/05/2020, nominale iniziale euro 367.437,00, valore MTM 10
- Iccrea Bancalmpresa n. rif. T10MST117, data di negoziazione 24/11/2010, data di decorrenza 30/11/2010, scadenza finale 30/11/2020, valore MTM 0.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Epifarm s.r.l., la quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione

al capitale sociale della medesima pari al 100%) imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Epifarm s.r.l.e riferito all'esercizio 2017.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	25.236.160	26.772.017
C) Attivo circolante	5.492.876	4.520.913
D) Ratei e risconti attivi	149.503	84.759
Totale attivo	30.878.539	31.377.689
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	500.000	500.000
Riserve	12.541.515	12.390.314
Utile (perdita) dell'esercizio	467.170	68.633
Totale patrimonio netto	13.508.685	12.958.947
B) Fondi per rischi e oneri	130.594	213.815
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	17.069.180	18.037.601
E) Ratei e risconti passivi	170.080	167.326
Totale passivo	30.878.539	31.377.689

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	1.700.554	1.994.115
B) Costi della produzione	797.462	1.467.304
C) Proventi e oneri finanziari	(210.566)	(302.469)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	225.356	155.709
Utile (perdita) dell'esercizio	467.170	68.633

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 217.886 , come segue:

- il 5%, pari a euro 10.894, alla riserva legale;
- euro 206.991 alla riserva straordinaria.

Verona, 25 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Corso Lorena